



Città di Castelvetro
Selinunte
II° Settore - Servizi Tecnici
4° Servizio - Sviluppo dell'Economia - S.U.A.P.E., Servizi di Edilizia
Privata, Protezione Civile ed Edilizia Pericolante
U.O. - Attività Economiche ed Agricole

Provvedimento N° 19 del 28.03.2018

All'impresa [REDACTED]
C.da [REDACTED]

OGGETTO: Provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi. - art.19, comma 3. L.241/90 e s.m.i.-

Il Dirigente del Settore

Vista la SCIA telematica presentata al protocollo SUAP al n.2511/SUPRO in data 30/06/2017 dal Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi res. [REDACTED], in qualità di titolare impresa richiedente, per l'avvio dell'attività di SCIA apertura esercizio di commercio di vicinato settore non alimentare, con sede attività nei locali siti a Castelvetro in Via G. Gentile n.30-32;

Visto che dall'istruttoria del procedimento di controllo avviato sulla base della SCIA presentata è stata rilevata la carenza dei sottoelencati requisiti e presupposti richiesti per lo svolgimento della sopraccitata attività:

- Procura speciale, codice pratica [REDACTED]-30062017-1530, di incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica (con firma autografa);
- Relazione tecnica sulla descrizione dei locali, dei titoli abilitativi e della conformità alla sua agibilità, con asseverazione di tecnici abilitati ai sensi dell'art. 19 legge 241/90 e s.m.i. (*sottoscritta digitalmente*);
- Planimetria quotata dei locali in scala 1/100 o 1/200 con indicazione degli impianti e delle attrezzature e relativa leggenda, conforme all'agibilità, con evidenziate la superficie di vendita (*come definita dalla L.R. 28/1999*) distinta per alimentare e non alimentare, e quella destinata a magazzini, servizi, uffici (*sottoscritta digitalmente*);
- Estremi dell'autorizzazione di agibilità (*n°-data-ditta-n°pratica*) o copia della stessa (*da inviare quale allegato libero*);
- Copia del documento di identità del legale rappresentante;
- Prova della disponibilità dei locali ove viene svolta l'attività (*titolo di proprietà, contratto di locazione registrato*);
- Dichiarazione sostitutiva di stato di famiglia, ex art. 46 del DPR 445/2000, con codice fiscale di tutti i componenti relativo ai soggetti individuati nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, estesa ai familiari conviventi di maggiore età.

N.B.: - *la planimetria e la relazione risultano danneggiati e non apribili;*

- *il documento d'identità e la dichiarazione di agibilità (oltre a non essere completa) non sono firmati digitalmente.*

Ritenuto non possibile concedere un termine per integrare o conformare detta attività alle normative vigenti in quanto: - Già concesso con richiesta di conformazione attività prot.gen. n. 46779 del 07/12/2017;

Visto l'articolo 19 comma 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii. che prevede, in tali casi, l'emissione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività;

Vista la Legge 241/90 e s.m.i.

Visto il DPR 380/2001 e s.m.i.

Vista la Legge 133/2008 e s.m.i.

Vista la Legge 122/2010 e s.m.i.

Visto il DPR 160/2010

Vista la determina del Commissario Straordinario n° 21 del 29.12.2017 di delega funzioni dirigenziali;

DISPONE

il divieto immediato di prosecuzione dell'attività e rimozione degli effetti prodotti dalla SCIA telematica presentata, protocollo SUAP in data 30/06/2017 n.2511/SUPRO, dall'impresa in premessa indicata, per lo svolgimento dell'attività di commercio al dettaglio di vicinato settore non alimentare con sede attività nei locali siti a Castelvetro in Via G. Gentile n.30-32, per tutte le motivazioni indicate in premessa.

Il presente provvedimento, ai fine dell'adozione degli atti conseguenziali al presente, sarà trasmesso per quanto di competenza a:

- **Commissione Straordinaria** – Sede;
- **Polizia Municipale** – Sede;
- **C.C.I.A.A.** – Trapani.

L'Ufficio Messi, cui la presente è trasmessa, provvederà alla pubblicazione del presente atto.

Il presente provvedimento è definitivo e pertanto è impugnabile solo con ricorso giudiziale al T.A.R. entro 60 giorni o con ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.-

(sig.ra G. Arimondi)

Il Dirigente del Settore
(Dott. Andrea Antonino DI COMO)

